

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici valuta negativamente Il Progetto ANAS

E' solo di pochi giorni fa l'affermazione dell'assessore regionale Garavaglia che in un pubblico intervento ha dichiarato "questa strada (progetto ANAS) si fa così o non si fa affatto."

Ebbene, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di Roma presso cui il 27 gennaio sono stati convocati i sindaci della tratta, nella sua valutazione sul progetto fa rilevare numerose criticità che riassumiamo in breve:

Il progetto ANAS - 1° Stralcio funzionale si propone di collegare Vigevano a Magenta e quindi ha finalità completamente diverse da quelle con cui era stato originariamente concepito ossia di collegare Malpensa alla Tangenziale Ovest di Milano (Baggio) .

Infatti il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si chiede in base a quale studio o analisi il 1° Stralcio Funzionale debba essere considerato prioritario e pone dubbi sulla risoluzione dei problemi di traffico visto che non sono stati aggiornati gli studi di traffico e non è chiaro come evolveranno i flussi con la nuova infrastruttura.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici pone anche notevoli dubbi riguardanti l'aspetto idro-geologico. Il Consiglio afferma testualmente : *"nel complesso gli aspetti idro-geologici e idraulici sembrano non essere coerenti con quanto dovrebbe essere sviluppato per un progetto definitivo"* I Comitati non avevano quindi tutti i torti nel temere l'impatto negativo del Progetto sul sistema idro-geologico e ora viene confermato anche dal Consiglio Superiore Lavori Pubblici che le tantissime pagine del Progetto definitivo hanno affrontato questa materia in maniera superficiale.

Risulta evidente che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, organo di valutazione tecnica del Ministero, ha stroncato in modo netto alcuni aspetti importanti del Progetto. Sarebbe quindi opportuno che si tenga in seria considerazione le valutazioni del Consiglio che ha confermato le criticità (non proprio di poco conto) del Progetto ANAS.

I Sindaci darebbero prova di buon senso prendendo atto che il Progetto in quanto tale è superato e ne chiedano l'archiviazione, cercando nel contempo di trovare finanziamenti finalizzati a soluzioni partecipate ai loro problemi di traffico locale ma con un'ottica diversa da quella di permettere la costruzione di una Superstrada costosa, inutile e devastante e contro la volontà di parecchie migliaia di cittadini del territorio.

Ma questo i Comitati No Tangenziale lo avevamo già detto e ripetuto più volte

Comitati No Tangenziale
del Parco del Ticino e Parco Agricolo Sud Milano